



REGIONE DEL VENETO

AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14

Sede Legale: 30015 Chioggia, Str. M. Marina 500
C.F. e P.I. 02798310278 www.asl14chioggia.veneto.it

Reg. Int. n. DEL-208-2016

Deliberazione N. 192 del 07/04/2016

DELIBERAZIONE

del COMMISSARIO AZIENDA ULSS n. 14 - CHIOGGIA

Il Commissario di questa Azienda U.L.S.S. n. 14 - Chioggia, Dott. Giuseppe Dal Ben, nominato con i poteri di Direttore Generale, giusto D.P.G.R.V. n. 193 del 30.12.2015, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da 3 fogli oltre a n. 0 fogli allegati e uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Ricorso per Cassazione presentato dal dottor S.V. - autorizzazione a resistere e conferimento procura speciale all'Avv. Bruno Barel.

Letta, approvata e sottoscritta,

IL COMMISSARIO AZIENDA U.L.S.S. 14
F.to: (dott. Giuseppe DAL BEN)

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.to: (Dott.ssa Gilda Menini)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.to: (dott. Giampaolo Pecere)
- IL DIRETTORE SERVIZI SOCIALI F.to: (f.f. Dott. Riccardo Ranzato)

COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chioggia

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE.
Sig.ra Anna Chiozzi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente provvedimento è stata affissa all'albo di questa U.L.S.S. dal giorno:

09/04/2016

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to: IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
Sig.ra Anna Chiozzi

Il dirigente f.f. dell'UOS Affari Generali e Prestazioni Sanitarie, Dr.ssa Laura Chiareghin

RIFERISCE

Il Dott. S.V., già Direttore dei Servizi Sociali, ha promosso con l'Avv. Giorgio Spadaro del Foro di Venezia un ricorso al giudice del lavoro di Venezia, RG n.707/13, per ottenere, previo accertamento del relativo diritto di credito, la condanna dell'ULSS n. 14 al pagamento della somma di € 159.900,21 (e altre richieste subordinate) a titolo di presunte differenze retributive fra il trattamento corrisposto quale direttore di area e quello che, invece, sarebbe stato dovuto secondo l'interpretazione fornita dell'art. 2, c. 5, DPCM 502/1995;

Dato atto che, come già confermato con nota del Commissario dell'Azienda ULSS 14, in sede di risposta alle richieste scritte formulate dai due ricorrenti, tali richieste non sono state accolte attesa la nota regionale n. 442171/50.00.00 del 07.08.2009, con la quale la Regione ritiene non condivisibile l'interpretazione del detto art. 2, c. 5, DPCM 502/1995;

Osservato che, ad esito della causa in questione, l'Azienda è stata condannata con sentenza del 23.09.2014 e che tuttavia l'Avv. Marco Zanon, dello Studio Barel-Malvestio (incaricato della tutela dell'Azienda), con proprio parere legale del 28.09.2014 – che era ritenuto di condividere – aveva consigliato di proporre appello avverso la detta sentenza, ciò che è stato fatto avanti la Corte d'appello di Venezia – sez. Lavoro previa DDG n. 634/2014;

Dato atto che ad esito del giudizio d'appello con sentenza n. 589/2015, depositata il 07.01.2016, ha accolto l'appello proposto dall'ULSS, e che tuttavia in data 06.04.2016, con prot. n. 6711, è stato comunicato all'ULSS 14 dallo Studio Barel-Malvestio che è stato loro notificato il ricorso per cassazione avverso detta sentenza dal dott. S.V. con gli avvocati Giorgio Spadaro, Paolo Zanardi, Luigi Torricelli e Giovanna Fiore, cui pertanto si ritiene di dover resistere per le medesime motivazioni che hanno indotto l'autorizzazione all'appello;

Ritenuto pertanto di dover autorizzare la tutela giudiziale avverso tale ricorso, contemporaneamente attribuendo la più ampia procura speciale alle liti all'Avv. Marco Zanon, a lui conferendo ogni e più ampia facoltà di legge inerente al mandato, compresa quella di conciliare, transigere, incassare somma e rilasciare quietanza, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, proporre impugnazioni, proporre domande riconvenzionali, chiamare terzi in causa, eleggere domicili nonché nominare, revocare e sostituire a sé altri procuratori, per resistere al suddetto ricorso;

L'Avv. Zanon ha formulato in data 06.04.2016, nota prot. n. 6711, un preventivo di spesa per € 8.000, oltre spese generali, IVA e CPA (come da nota mail acquisita agli atti in pari data), per tale controversia, per un totale pertanto di € 11.672,96; si ritiene pertanto di poter stanziare tale somma come compenso omnnicomprensivo per il giudizio di cassazione, somma che rientra nel budget dell'UOS Affari e Generali e Prestazioni Sanitarie per l'esercizio 2016 al conto 72.20.230;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione del Commissario il seguente provvedimento.

IL COMMISSARIO

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, il quale attesta l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e le LL.RR. n. 55 e 56/1994;

Acquisito preventivamente il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore dei Servizi Sociali e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

Preso atto dell'istruttoria d'ufficio,

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa,

- 1) Di autorizzare la resistenza in giudizio avverso il ricorso per cassazione acquisito agli atti con prot. n. 6711/2016 proposto contro l'Azienda ULSS n. 14 di Chioggia dal dott. S.V. nei confronti della sentenza n. 589/2015 della Corte d'appello di Venezia, sez. Lavoro, conferendo all'uopo la più ampia procura alle liti all'Avv. Marco Zanon, dello Studio Barel-Malvestio;
 - 2) Di stanziare la somma di € 11.672,96 (spese generali, IVA e CPA incluse) come compenso omnicomprendivo per il giudizio di cassazione, somma che rientra nel budget dell'UOS Affari e Generali e Prestazioni Sanitarie per l'esercizio 2016 al conto 72.20.230.
-